

RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE DEL 14/12/2020

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 133 -

OGGETTO: Uniontrasporti S.C.r.l. – Determinazioni.

LA GIUNTA

Atteso che la Camera, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 29 dicembre 1993, n. 580 come successivamente modificata e integrata ad opera del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese della circoscrizione territoriale di competenza, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali;

Preso atto che l'art. 2, comma 4, della Legge n. 580/1993 e s.m.i. prevede che le Camere di Commercio, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali possano promuovere, realizzare e gestire strutture ed infrastrutture di interesse economico generale direttamente o mediante la partecipazione con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, (*“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”*), a società, dandone comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico;

Considerato che la Camera, nel corso degli anni, ha sostenuto diverse realtà partecipative ai fini dello sviluppo dell'economia locale garantendo sempre elevati livelli di efficacia ed efficienza nel rispetto della normativa vigente, che ha dettato disposizioni sempre più stringenti in materia di costituzione, mantenimento e gestione di partecipazioni societarie;

Rammentato che la Camera, sulla scorta di quanto disposto con deliberazione n. 255 del 22 settembre 2014, in data 5 novembre 2014, ha comunicato ad Uniontrasporti S.C.r.l. l'esercizio del diritto di recesso dalla compagine sociale ai sensi dell'art. 11, comma 1,

dello Statuto allora vigente, in forza del quale qualsiasi socio aveva diritto di recedere dalla Società in qualsiasi momento dando un preavviso di un anno, scaduto il quale iniziava a decorrere il termine di centottanta giorni di cui all'art. 2473, comma 4, c.c. per il rimborso della quota di partecipazione;

Rilevato che la Camera partecipava alla Società con una quota nominale di € 75.000,00, pari al 9,70% del capitale sociale e che, a fronte di un patrimonio netto al 31 dicembre 2013 di € 814.483,00, l'importo spettante era quantificato in € 79.004,85;

Rilevato che l'Assemblea ordinaria dei Soci del 26 gennaio 2016, in considerazione delle numerose richieste di recesso pervenute al 31 dicembre 2015 per un totale del 37,50% del capitale sociale, ha approvato la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione di attendere il Decreto di riforma delle Camere e la formulazione di un indirizzo comune da parte di Unioncamere, Socio di riferimento, in merito ai recessi delle Società partecipate, al fine di assicurare un corretto equilibrio tra i diritti dell'ente socio e le esigenze strutturali della Società in considerazione del contesto di grande incertezza in cui si sono trovate ad operare le Camere di Commercio nel periodo di riforma tra la fine del 2013 e l'inizio del 2017;

Considerato che la successiva Assemblea dei Soci del 21 giugno 2016, per la parte ordinaria, relativamente alla situazione dei recessi presentati ai sensi dell'art. 11 dello Statuto allora vigente, ha approvato, su proposta del Presidente, di sospendere il pagamento di tutte le quote dei soci che avevano esercitato il recesso, in attesa della nuova riforma del sistema camerale e degli sviluppi della Società;

Tenuto conto che, nella stessa seduta del 21 giugno 2016, l'Assemblea, per la parte straordinaria, ha deliberato la modifica dell'art. 11 dello Statuto sociale disponendo al comma 4 che *“nel caso in cui il rimborso avvenga mediante acquisto da parte degli altri soci, proporzionalmente alle loro partecipazioni, o da parte di un terzo, concordemente individuato dai soci medesimi e comunque avente i requisiti di cui all'art. 6 dello Statuto, le partecipazioni saranno rimborsate al socio in proporzione al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato con decisione dei soci”*;

Rilevato che Uniontrasporti S.C.r.l., in data 26 gennaio 2018, ha invitato, come da nuovo Statuto societario, tutti i Soci ad esprimersi in ordine alla volontà di procedere all'esercizio del diritto di opzione sulle quote dei Soci che avevano manifestato l'intenzione di procedere alla dismissione della propria quota di partecipazione;

Vista la nota del 21 settembre 2020, con la quale la Società ha informato che Unioncamere Nazionale ha manifestato l'interesse ad acquistare l'81,54% della quota della Camera e Unioncamere Emilia Romagna la restante quota del 18,46%;

Considerato che Uniontrasporti S.C.r.l., con la richiamata nota ha, altresì, invitato la Camera a voler valutare l'opportunità di mantenere la propria partecipazione, anche alla luce della nuova situazione emergenziale causata dalla pandemia che vedrà gli investimenti in infrastrutture fisiche ed immateriali rappresentare un volano per la ripresa del sistema economico, con positive ricadute sul tessuto economico e occupazionale del territorio locale;

Segnalato che Uniontrasporti S.C.r.l. è una Società *in house* del sistema camerale che opera, in armonia con gli obiettivi e nel rispetto delle direttive strategiche e operative dei Soci, al fine di contribuire alla realizzazione di obiettivi di ammodernamento, potenziamento, efficienza e funzionalità nel settore delle infrastrutture, a sostegno della competitività delle imprese e dei territori;

Tenuto conto che la Società affianca ed assiste le Camere di Commercio promuovendo la digitalizzazione delle imprese e la connettività a banda ultra larga delle aree produttive, il miglioramento e l'efficientamento delle infrastrutture di trasporto e logistica, la cooperazione e il dialogo tra tutti i soggetti coinvolti nella pianificazione e nello sviluppo infrastrutturale del Paese, per attivare processi di innovazione e innalzamento della competitività dei sistemi imprenditoriali locali;

Rammentato che il sistema camerale è da sempre attento ed impegnato nello sviluppo ed ammodernamento delle dotazioni infrastrutturali del Paese, al fine di favorire lo sviluppo dei territori e la crescita della competitività delle imprese, assumendo un ruolo decisivo nel promuovere, realizzare e anche gestire infrastrutture;

Evidenziata, pertanto, la possibilità di mantenere la partecipazione detenuta dalla Camera in Uniontrasporti S.C.r.l., in considerazione del mancato consolidamento degli effetti del recesso a seguito della sospensione del versamento della quota di spettanza dell'Ente, come si evince anche dal Libro dei Soci e dalle informazioni iscritte presso il Registro delle Imprese;

Considerato che la Camera, secondo le linee strategiche indicate nel Programma Pluriennale per l'attuale Consiliatura, contribuisce alla valorizzazione del sistema economico locale attraverso la realizzazione di infrastrutture capaci di incrementare la competitività delle imprese e del territorio, anche mediante lo sviluppo di un sistema di

mobilità di merci e persone più efficiente e sostenibile e capace di consolidare il posizionamento di Roma e provincia nei traffici commerciali e turistici;

Considerato, altresì, che la valorizzazione e l'incremento del patrimonio infrastrutturale, sia materiale, sia immateriale, costituisce un *driver* fondamentale per lo sviluppo del sistema economico, perché comporta l'aumento della produttività dei fattori e la realizzazione di economie esterne a vantaggio degli operatori economici, incrementando il volume degli investimenti e l'attrattività del territorio in termini di mobilità, interconnessioni e capacità di sfruttamento delle potenzialità produttive;

Rilevato che la Camera è da sempre sensibile ad intercettare i possibili percorsi di sfruttamento sostenibile in tale settore con una serie di interventi in grado di valorizzare appieno il potenziale del territorio, sia attraverso veicoli più tradizionali, sia mediante strumenti più innovativi, come il recente sostegno alla costituzione della Zona Logistica Semplificata del Tirreno Centro Settentrionale e la valorizzazione delle aree retroportuali;

Ritenuto, pertanto, che il mantenimento della propria partecipazione nella Società consentirà alla Camera di avvalersi di competenze specifiche per fornire un significativo contributo alla valorizzazione del territorio e dell'economia locale favorendo i sistemi infrastrutturali, l'accessibilità dei territori, la logistica delle merci, la digitalizzazione delle imprese;

Valutato il rinnovato valore strategico che la partecipazione della Camera nella Società viene ad assumere, al fine di rafforzare uno strumento di intervento in grado di incidere efficacemente nel settore e costituire un punto di raccordo fra le esigenze della logistica tradizionale e le nuove istanze della mobilità sostenibile, garantendo la semplificazione degli attori coinvolti, attraverso una più diretta collaborazione con i soggetti istituzionali, e una più puntuale individuazione degli obiettivi da raggiungere;

Considerato che, a seguito della revoca del recesso, la Camera si troverà a detenere in Uniontrasporti S.C.r.l. una quota nominale di € 75.000,00 pari al 19,28% dell'attuale capitale sociale di € 389.041,22, rappresentando così il secondo Socio dopo Unioncamere che detiene il 50,71% del capitale;

Segnalato che l'iscrizione della quota di partecipazione per l'importo di € 75.000,00 non comporterà per la Camera alcun esborso finanziario in quanto sarà permutato per il corrispondente importo il credito verso la Società Uniontrasporti, rinunciando alla differenza;

Con il voto unanime dei componenti

D E L I B E R A

- di revocare il recesso della Camera da Uniontrasporti S.c.r.l., società *in house* del Sistema camerale, esercitato sulla base di quanto disposto con deliberazione n. 255 del 22 settembre 2014, ma non ancora divenuto pienamente efficace, per le motivazioni riportate in narrativa;
- di procedere, conseguentemente, alle opportune rilevazioni contabili, permutando per il corrispondente importo, pari a € 75.000,00, il credito iscritto verso la Società Uniontrasporti e rinunciando alla differenza iscritta in Bilancio, e agli adempimenti conseguenti.